In faccia a ciel, quando il comun consenso
In nostr'anime unì.
Ott. Giunse l'istante.
Aler. Con coraggio l'incontro.
Ott. E vuoi...
Aler. Consorte
D'Adelasia spirar, 'gli estremi accenti
Saranno il nome suo.
Ott. Ti pentirai,
Tardi però.
Aler. Non lo sperar giammai.

Duetto.

Aler. Che al mio bene, al mio tesoro
Nieghi un sol de' miei pensieri
Il destino, ah non lo speri,
Fido sposo ognor sarò.
Ott. Nel vantarmi il tuo tesoro,
L'ire mie domar tu speri;
Ma agli accenti, a' tuoi pensieri
Io silenzio impor saprò.
Aler. Viver da lei lontano,
Taci, che idea d'orror!
Ott. Sgombra l'affetto insano,
Disarma il mio rigor!
Aler. Sempre l'avrei sul ciglio,
Sempre l'avrei nel cor.
Ott. Ti giovi il mio consiglio,
Non provocarmi ancor.
Aler. Dove respira
L'amato bene
Non sento il peso
Di mie catene,
Per me la morte
Terror non ha.
Ott. Dove respira
L'amato bene,
Non senti il peso
Di tue catene,
Te poi la morte
Tremar farà.
Aler. Là nell' estremo istante
Ad onta tua, crudele,
Intrepido, e fedele
Tu mi vedrai spirar.
Ott. Là nell' estremo istante,
Sordo alle tue querele,
Terribile, e crudele,
Io ti vedrò spirar.

Zweiter Theil.

Ouverture und Introduction, zu Ferdinand Cortez, von Spontini.

Chor. Fort, fort aus diesem Land,
Wo jedes Glück uns schwand!
Nur in der Heimath Gründen
Ist Ruh' für uns zu finden;
Hier täuscht' uns das Geschick;
In's Vaterland zurück!

Ein Officier.

Wer hier noch länger weilt, der ist gewiss verlohren!

Ein Matrose.

Die Erde und das Meer sind gegen uns verschworen,
Und zwanzig Völker sind bereit, sich voll Muth,
Für Götter und Gesetz verzweiflungsvoll zu wehren.
Chor. Erliegen müssen wir der fremden Feinde Wuth.

Ein Officier.

Und Cortez düngt die neue Welt mit unserm Blut!
Als Opfer fallen wir, um seinen Ruhm zu mehren.